

I tuffatori di Ghirla? Arrivano da Lugano

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2012



Arrivano dalla

Svizzera e forse tra essi c'è anche qualche varesino di fede ortodossa. Sono loro i temerari che una lettrice ha immortalato in uno scatto da brivido: col ghiaccio che campeggia sopra la superficie gelida dell'acqua nel lago di Ghirla, **si immergono dove la crosta è rotta.**

In questa stagione, stare nell'acqua per parecchio tempo può provocare la morte in pochi minuti: per questo, **religiosi e fedeli del rito ortodosso, si bagnano immersendosi integralmente per tre volte,** chi riesce segnandosi con la croce.

Il sospetto che si trattasse di un rito religioso che ha a che vedere con la fede ortodossa è stato fugato dal servizio pubblicato oggi sul quotidiano [cdt.ch](#) (a firma s.d.r.) che ha **ricostruito la provenienza dei fedeli che ieri, 19 gennaio, hanno fatto il tuffo fuori stagione a Ghirla.**

Si tratta del "sacerdote della comunità ortodossa di Lugano, **Alexandr Zasenko**": "da Lugano – si legge nel quotidiano ticinese – in diversi hanno raggiunto la località di Ghirla per fare amicizia e stringere rapporti religiosi tra il gruppo ticinese, che è dedicato alla "Protezione della Madre di Dio"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it